

La Revisione legale dei conti – D.Lgs 39/2010



**Ordine dei dottori commercialisti
e degli esperti contabili
della Provincia di Perugia**

Auditorium Agenzia delle Entrate – Perugia

18 febbraio 2016

Dott. Andrea Nasini



Art- 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Art. 14

(Relazione di revisione e giudizio sul bilancio)

1. Il revisore legale o la società di revisione legale incaricati di effettuare la revisione legale dei conti:

a) esprimono con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, ove redatto;

b) verificano nel corso dell'esercizio la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.



Controllo Interno (Cfr Glossario Isa Italia)

Controllo interno (Internal control) – Il processo configurato, messo in atto e mantenuto dai responsabili delle attività di governance, dalla direzione e da altro personale dell'impresa al fine di fornire una ragionevole sicurezza sul raggiungimento degli obiettivi aziendali con riguardo:

- all'attendibilità dell'informativa finanziaria,;
- all'efficacia e all'efficienza della sua attività operativa;
- alla conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili.



Controllo Interno (Isa Italia 315)

Il revisore deve acquisire una comprensione degli aspetti del controllo interno rilevanti ai fini della revisione contabile.

Il revisore deve valutare la configurazione di tali controlli e stabilire se siano stati messi in atto, svolgendo ulteriori procedure rispetto alle indagini presso il personale dell'impresa.

Componenti del controllo interno

Il revisore deve valutare

- Ambiente di controllo (cultura aziendale ispirata a valori di etica e dell'onestà);
- Il processo adottato dall'impresa per la valutazione del rischio (identificazione dei rischi; stima della significatività dei rischi; valutazione sulla probabilità che tali rischi si verifichino; azioni da intraprendere per fronteggiare tali rischi.)



Controllo Interno (Isa Italia 315)

Il revisore deve acquisire una comprensione del sistema informativo rilevante per l'informativa finanziaria, inclusi i processi di gestione correlati, comprendenti le seguenti aree:

- a) le classi di operazioni nella gestione dell'impresa che siano rilevanti per il bilancio:
- b) le procedure, nell'ambito dei sistemi informatici (IT) e dei sistemi manuali, mediante le quali dette operazioni sono rilevate, registrate, elaborate, corrette secondo necessità, trasferite nei libri contabili e riportate nel bilancio:
- c) le registrazioni contabili correlate, le informazioni di supporto e gli specifici conti del bilancio che sono utilizzati per rilevare, registrare, elaborare le operazioni e darne informativa:
- e) il processo di predisposizione dell'informativa finanziaria utilizzato dall'impresa per redigere il bilancio



Carenze nel Controllo Interno (Isa Italia 265)

Carenza nel controllo interno (Deficiency in internal control)

Una carenza esiste quando:

- a) un controllo è configurato, messo in atto ovvero opera in modo tale da non consentire la prevenzione, o l'individuazione e la correzione, in modo tempestivo, di errori nel bilancio;
- b) non esiste un controllo necessario per prevenire, ovvero per individuare e correggere, in modo tempestivo, errori nel bilancio

Carenza significativa nel controllo interno (Significant deficiency in internal control)

Una carenza, o una combinazione di carenze nel controllo interno che, secondo il giudizio professionale del revisore, siano sufficientemente importanti da meritare di essere portate all'attenzione dei responsabili delle attività di governance.



Controllo Interno e rischio di revisione

Rischio di controllo (Control risk)

Il rischio che un errore, che potrebbe riguardare un'asserzione relativa ad una classe di operazioni, un saldo contabile o un'informativa e che potrebbe essere significativo, singolarmente o insieme ad altri, non sia prevenuto, o individuato e corretto, in modo tempestivo dal controllo interno dell'impresa.

Cause

- Analisi focalizzata sulle sole procedure che si ritiene abbiano effetti sull'informativa finanziaria;
- Rischi di aggiramento del controllo interno;
- Mancanza di trade off diretto fra investimenti di risorse nel controllo interno e risultati (ricavi)



ANALISI PRELIMINARE DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Case Study



Analisi preliminare del Controllo Interno: Case Study

La società di revisione Beta Spa è stata incaricata di assoggettare il bilancio della società Alfa Spa a revisione legale dei conti ex D.Lgs 39/2010 e, ipotizzando di trovarsi nella fase interinale del lavoro, il revisore esperto (senior) provvede alla rilevazione delle procedure inerenti le transazioni routinarie al fine di esprimere un giudizio sull'affidabilità del sistema di controllo interno.

La società assoggettata a revisione svolge attività industriale ed esegue il proprio ciclo produttivo quasi tutto internamente. Una piccola parte della produzione viene svolta da terzisti.

La società adotta il sistema monistico ed è governata da un Consiglio di amministrazione composto da 5 membri il quale ha nominato, al proprio interno, un presidente, un vicepresidente ed un amministratore delegato. All'interno del cda sono inoltre presenti due figure professionali indipendenti (un avvocato e un commercialista) componenti il Comitato di controllo sulla gestione. Il presidente, ed il vice in sua assenza, hanno esclusivamente la delega alla rappresentanza, mentre i maggiori compiti gestionali sono affidati all'AD. I due consiglieri indipendenti, tenuto conto del loro ruolo di vigilanza sulla gestione, non hanno ricevuto deleghe.



Analisi preliminare del Controllo Interno: Case Study

La società Alfa Spa ha formalizzato ed approvato con delibera del CdA il seguente organigramma aziendale prevedendo anche la definizione di compiti, deleghe e responsabilità per le figure apicali a valle dell'amministratore delegato.





Analisi preliminare del Controllo Interno: Case Study

In merito all'analisi generale del sistema di controllo interno sono stati rilevati i seguenti punti di affidabilità:

- ❑ Esistono dei requisiti di onorabilità e professionalità per i membri degli organi sociali;
- ❑ Il Consiglio di Amministrazione ha adottato un modello organizzativo in linea con quanto previsto dalla Legge 231/2001 nell'ambito della quale è stato redatto il Codice etico ed è stato nominato un ulteriore organismo di controllo (OdV) composto da tre soggetti indipendenti e dotati di un proprio budget di spesa;
- ❑ Vengono fissati in maniera chiara obiettivi di performance realistici e coerenti con le funzioni dei vari dipendenti, incoraggiando un comportamento in linea con il codice di etica professionale della società;
- ❑ I report finanziari vengono analizzati da tutti i membri dell'alta direzione e le anomalie vengono monitorate;



Analisi preliminare del Controllo Interno: Case Study

In merito all'analisi generale del sistema di controllo interno sono stati rilevati i seguenti punti di affidabilità:

- ❑ Esiste una struttura organizzativa definita in un chiaro organigramma;
- ❑ La struttura organizzativa:
 - ✓ è conosciuta e compresa da tutti i componenti della struttura;
 - ✓ viene regolarmente aggiornata in relazione alle variazioni del personale.
- ❑ La struttura e il sistema organizzativo:
 - ✓ prendono in considerazione le necessità informative dei dirigenti e del personale operativo;
 - ✓ forniscono ai dirigenti informazioni adeguate in relazione alle loro posizioni e responsabilità;
 - ✓ forniscono ai dirigenti informazioni in maniera tempestiva;
 - ✓ garantiscono ai dirigenti e ai responsabili operativi il tempo sufficiente per espletare le proprie responsabilità senza ricorrere in modo eccessivo allo straordinario.



Analisi preliminare del Controllo Interno: Case Study

In merito all'analisi generale del sistema di controllo interno sono stati rilevati i seguenti punti di affidabilità:

- ❑ Esistono dei sistemi adeguati per assicurare che tutti gli impegni vengano presi solo dopo un'appropriata analisi di rischi, costi e benefici;
- ❑ I limiti di autorità sono definiti in maniera chiara, comunicati in forma scritta e vengono aggiornati in relazione alle variazioni di personale;
- ❑ Vengono assegnate responsabilità specifiche per le principali funzioni e/o tipologie di operazioni
- ❑ Le responsabilità assegnate hanno:
 - ✓ autorità per operare azioni correttive;
 - ✓ un livello adeguato di competenza;
 - ✓ limiti di competenza chiari.



Analisi preliminare del Controllo Interno: Case Study

In merito all'analisi generale del sistema di controllo interno sono stati rilevati i seguenti punti di affidabilità:

- ❑ Gli organi della società amministrativi della società (Consiglio di Amministrazione, Co. Co. Gest) e l'alta direzione si assicurano che i controlli in essere siano correttamente applicati e che siano efficaci;
- ❑ Gli impiegati e i dirigenti sono consapevoli delle proprie responsabilità (ad esempio esiste un mansionario che descriva le attività di competenza delle varie posizioni);
- ❑ Viene posto un adeguato grado di attenzione alla ricerca e alla formazione del personale;
- ❑ L'ufficio personale è al corrente di tutte le leggi sul lavoro dipendente e riceve un'adeguata formazione.



Analisi preliminare del Controllo Interno: Case Study

In merito all'analisi generale del sistema di controllo interno sono stati rilevati i seguenti punti di affidabilità:

- ❑ Il sistema informativo è disegnato in maniera tale da raccogliere adeguate informazioni esterne ed interne e fornire alla direzione gli opportuni report per monitorare le performance aziendali in relazione agli obiettivi prefissati;
- ❑ Il sistema informativo è disegnato in modo tale da fornire gli appropriati report alle persone giuste, con un adeguato livello di dettaglio e in tempo utile;
- ❑ Il sistema informativo è sviluppato e rivisto periodicamente in base ad un piano strategico specifico, collegato agli obiettivi dell'impresa;
- ❑ Vengono dedicate adeguate risorse, sia umane sia finanziarie, ai sistemi d'informazione.



Analisi preliminare del Controllo Interno: Case Study

In merito all'analisi generale del sistema di controllo interno sono stati rilevati i seguenti punti di affidabilità:

- ❑ Il sistema informativo è stato disegnato in maniera tale da prevedere l'analisi e la spiegazione delle variazioni rispetto ai budget, identificando l'impatto delle variazioni sulle performance future;
- ❑ Esistono procedure rigorose e precise per la redazione dei budget;
- ❑ Esiste un processo di monitoraggio che fornisce alla direzione la ragionevole sicurezza che siano in essere adeguate procedure di controllo e che queste vengano seguite;
- ❑ Vi sono delle procedure formali che prevedono che i punti di debolezza individuati siano comunicati sia a livello locale che centrale e che assicurano che vengano intraprese eventuali azioni correttive;
- ❑ Sono in essere procedure per identificare eventuali cambiamenti nel business che richiederebbero trasformazioni rilevanti nel sistema di controllo interno.



Analisi preliminare del Controllo Interno: Case Study

In merito all'analisi generale del sistema di controllo interno sono stati rilevati i seguenti punti di affidabilità:

In generale, il sistema di controllo interno prevede:

- ❑ appropriati livelli di autorizzazione che minimizzino ragionevolmente l'esposizione della società;
- ❑ procedure che assicurano la completa ed accurata registrazione delle operazioni;
- ❑ procedure che assicurano l'affidabilità dell'elaborazione dei dati e dei report emessi;
- ❑ controlli che limitano il rischio di perdite di beni o di frodi (ad esempio, separazione delle funzioni, controlli fisici, assicurazioni);
- ❑ controlli routinari e a sorpresa per garantire un'efficace supervisione delle attività di controllo;
- ❑ procedure che assicurano la conformità alle leggi ed ai regolamenti.